



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 210 del 20/09/2021

OGGETTO: Istituzione albo comunale degli enti accreditati per lo svolgimento del servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM) in favore degli alunni disabili.

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di settembre alle ore 13.20 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge con le modalità straordinarie consentite dall'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020.

Presiede l'adunanza il Dott. Filippo Foscari nella sua qualità di vice Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

Componenti Giunta Municipale		<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
Alfano Enzo	Sindaco		X
Foscari Filippo	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	Videoconferenza	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Licari Numinato Davide	Assessore	X	
Pellitteri Filippo	Assessore	Videoconferenza	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro. presente presso la sede comunale.

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile della X Direzione Organizzativa come di seguito riportata:

Premesso che il Comune di Castelvetro intende garantire il diritto allo studio ed all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano gli istituti di scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado, mediante l'erogazione dei servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione.

Viste/i:

- la L.R. 68 del 18 aprile 1981 avente ad oggetto *"Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap"* che prevede interventi volti a favorire l'inserimento nella vita scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- l'art. 13, comma 3, della legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" n. 104 del 5 febbraio 1992, avente ad oggetto *"Integrazione scolastica"*, che impone agli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con particolari handicap;
- l'art. 22 della legge regionale n. 5 del 5 novembre 2004 avente ad oggetto *"Competenze in materia di assistenza di soggetti con handicap gravi"* che pone in capo ai comuni singoli ed associati della Regione Siciliana i servizi specialistici volti a favorire l'integrazione nella scuola dei soggetti con handicap grave di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'art. 14 della legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328 del 8 novembre 2000, avente ad oggetto *"Progetti individuali per le persone disabili"*, secondo cui per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, secondo quanto stabilito al comma 2.
- la nota ministeriale n. 3390 del 30 novembre 2001 nella parte in cui afferma che *"Rimane all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, (Protocollo d'Intesa del 13.09.2001) come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a carico degli stessi enti. Si tratta di figure quali, a puro titolo esemplificativo, l'educatore professionale, l'assistente educativo, il traduttore del linguaggio dei segni o il personale paramedico e psico-sociale (proveniente dalle ASL), che svolgono assistenza specialistica nei casi di particolare deficit"*;
- la L.R. 10 del 31 luglio 2003 avente ad oggetto *"Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia."* Che promuove l'adozione di politiche organiche ed intersettoriali finalizzate a:
 - a) tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia concorrendo a rimuovere le situazioni che incidono negativamente sull'equilibrio psico-fisico di ciascun soggetto, al fine di favorire l'armonico sviluppo delle relazioni familiari di coppia ed intergenerazionali;
 - b) sviluppare iniziative di solidarietà alle famiglie al cui interno figurino disabili, al fine di agevolare il loro mantenimento in seno al nucleo familiare di appartenenza;
 - c) attuare il principio di libera scelta da parte del cittadino e della famiglia nell'articolazione e nel funzionamento della rete degli interventi e dei servizi di sostegno alla persona;
 - d) mantenere e sviluppare una rete di servizi ad iniziativa pubblica che favorisca l'universalità di accesso ai servizi di sostegno alla persona;
- il Decreto Assessoriale alla Sanità del 1 febbraio 2007 avente ad oggetto *"Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico che, al punto 1.3, individua come importante ausilio l'assegnazione, nel contesto scolastico, di personale specializzato con specifiche esperienze nell'ambito dei disturbi pervasi dello sviluppo e dello spettro autistico e, in ragione*

dell' idoneità dei disturbi autistici che pregiudicano la sfera dell' autonomia, l' interazione e la comunicazione;

- l' art. 3 del D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, modificato dal D.L.gs n. 96 del 07/08/2019, avente ad oggetto *“Norme per la promozione dell' inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell' articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- L.R. 10 del 20 giugno 2019 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di diritto allo studio”*;

Preso atto che l' Autorità Nazionale Anticorruzione, con la deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 avente ad oggetto *“Linee guida per l' affidamento di servizi ad Enti del terzo settore ed alle cooperative sociali”*, ha previsto il ricorso al sistema di accreditamento degli Enti in possesso dei requisiti necessari stabilendo testualmente *“Quanto alle procedure di accreditamento, esse devono garantire adeguati livelli di trasparenza e di concorrenza e assicurare l' affidabilità morale e professionale dei soggetti esecutori, anche attraverso la verifica del rispetto, da parte degli stessi, dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi. Il venir meno dei requisiti che hanno dato luogo all' accreditamento e/o l' accertamento di gravi inadempimenti nell' esecuzione delle prestazioni deve dar luogo alla decadenza dell' accreditamento e alla risoluzione dei contratti in corso l' Amministrazione può concedere voucher o assegni di cura ai cittadini da spendere presso le strutture accreditate per l' acquisto di prestazioni per garantire la capacità degli esecutori e la qualità delle prestazioni la selezione del soggetto chiamato ad erogare il servizio deve avvenire garantendo adeguati livelli di trasparenza, previa valutazione della sussistenza di requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata”*;

Considerato che il sistema di accreditamento:

- si appalesa idoneo per l' organizzazione, l' accesso e lo svolgimento del servizio ASACOM in quanto innovativo e funzionale alle esigenze dell' utenza di riferimento migliorando, altresì, l' efficacia e l' efficienza del servizio e degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra gli Enti accreditati a parità di condizioni;
- consente di garantire la centralità dell' utente-cittadino chiamato a svolgere un ruolo attivo sia nella definizione del proprio progetto assistenziale che attraverso la libera scelta dell' Ente cui rivolgersi, sulla base della qualità del servizio offerto (concorrenza nei mercati);
- permette di instaurare con il Comune una funzione collaborativa e promozionale in quanto volto ad un rapporto tra accreditato e accreditante ispirato ad una logica di sussidiarietà;
- prevede la regolazione dell' ingresso nel mercato di soggetti che intendono erogare servizi per conto dell' Ente Pubblico mediante procedure di selezione trasparenti e previa valutazione della sussistenza dei requisiti previsti dalle D.L.gs. 50/2013 e ss. mm.ii.;
- comporta la definizione di voucher di spesa (buoni di servizio) da corrispondere ai soggetti accreditati per l' erogazione di prestazioni e ciò consente l' acquisto diretto delle prestazioni dagli Enti accreditati;
- integra pienamente il principio di sussidiarietà orizzontale previsto dal Titolo V della Carta Costituzionale ed il principio di *“Buon Andamento”* di cui all' art. 97 della stessa Carta;

Ritenuto opportuno e necessario, per le suesposte motivazioni, istituire l' Albo Comunale degli Enti accreditati per lo svolgimento del servizio di assistenza all' autonomia e alla comunicazione in favore degli alunni disabili, che frequentano gli istituti di scuola dell' infanzia primaria e secondaria di I grado, in forma di voucher;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell' art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall' art. 3, comma 1 – lett. b), del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, i pareri favorevoli del Responsabile della II D.O. in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile della VIII D.O. in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D. Lgs, n. 267/2000;

Visto il Regolamento comunale per l' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2021/2023;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. **ISTITUIRE** l'Albo Comunale degli Enti accreditati per lo svolgimento del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore degli alunni disabili, che frequentano gli istituti di scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado, in forma di voucher.
2. **INCARICARE** il Responsabile della II Direzione Organizzativa di adottare i consequenziali atti di gestione.
3. **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e l'insussistenza, neppure potenziale, di ipotesi di conflitti di interessi.
4. **PUBBLICARE** la deliberazione presso l'Albo pretorio *on-line* e nella sezione Amministrazione trasparente.
5. **DICHIARARE** la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL VICE SINDACO
F.to Filippo Foscarì

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Stefano Maurizio Mistretta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gabriele Pecoraro

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 20/09/2021</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Gabriele Pecoraro</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
--



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

II DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Servizi al Cittadino – Pubblica Istruzione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Istituzione albo comunale degli enti accreditati per lo svolgimento del servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM) in favore degli alunni disabili.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale nella seduta Del 20/09/2021 con deliberazione n. 210

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2°, della L.R. 44/91:

SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere:

Favorevole

Data 17/09/2021

IL RESPONSABILE

Avv. Simone Marcello Caradonna
F.to Simone Marcello Caradonna

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____

IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Li _____

Li 17/09/2021

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

Istr. Amm. Lio Nastasi
F.to Lio Nastasi

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi.

Premesso che il Comune di Castelvetrano intende garantire il diritto alla studio ed all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano gli istituti di scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado, mediante l'erogazione dei servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione.

Viste/i:

- la L.R. 68 del 18 aprile 1981 avente ad oggetto *“Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap”* che prevede interventi volti a favorire l'inserimento nella vita scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- l'art. 13, comma 3, della legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” n. 104 del 5 febbraio 1992, avente ad oggetto *“Integrazione scolastica”*, che impone agli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con particolari handicap;
- l'art. 22 della legge regionale n. 5 del 5 novembre 2004 avente ad oggetto *“Competenze in materia di assistenza di soggetti con handicap gravi”* che pone in capo ai comuni singoli ed associati della Regione Siciliana i servizi specialistici volti a favorire l'integrazione nella scuola dei soggetti con handicap grave di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'art. 14 della legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328 del 8 novembre 2000, avente ad oggetto *“Progetti individuali per le persone disabili”*, secondo cui per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, secondo quanto stabilito al comma 2.
- la nota ministeriale n. 3390 del 30 novembre 2001 nella parte in cui afferma che *“Rimane all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, (Protocollo d'Intesa del 13.09.2001) come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a carico degli stessi enti. Si tratta di figure quali, a puro titolo esemplificativo, l'educatore professionale, l'assistente educativo, il traduttore del linguaggio dei segni o il personale paramedico e psico-sociale (proveniente dalle ASL), che svolgono assistenza specialistica nei casi di particolare deficit”*;
- la L.R. 10 del 31 luglio 2003 avente ad oggetto *“Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia.”* Che promuove l'adozione di politiche organiche ed intersettoriali finalizzate a:
 - a) tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia concorrendo a rimuovere le situazioni che incidono negativamente sull'equilibrio psico-fisico di ciascun soggetto, al fine di favorire l'armonico sviluppo delle relazioni familiari di coppia ed intergenerazionali;
 - b) sviluppare iniziative di solidarietà alle famiglie al cui interno figurino disabili, al fine di agevolare il loro mantenimento in seno al nucleo familiare di appartenenza;
 - c) attuare il principio di libera scelta da parte del cittadino e della famiglia nell'articolazione e nel funzionamento della rete degli interventi e dei servizi di sostegno alla persona;
 - d) mantenere e sviluppare una rete di servizi ad iniziativa pubblica che favorisca l'universalità di accesso ai servizi di sostegno alla persona;
- il Decreto Assessoriale alla Sanità del 1 febbraio 2007 avente ad oggetto *“Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico che, al punto 1.3, individua come*

importante ausilio l'assegnazione, nel contesto scolastico, di personale specializzato con specifiche esperienza nell'ambito dei disturbi pervasi dello sviluppo e dello spettro autistico e, in ragione dell'idoneità dei disturbi autistici che pregiudicano la sfera dell'autonomia, l'interazione e la comunicazione;

- l'art. 3 del D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, modificato dal D.Lgs n. 96 del 07/08/2019, avente ad oggetto *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- L.R. 10 del 20 giugno 2019 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di diritto allo studio"*;

Preso atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 avente ad oggetto *"Linee guida per l'affidamento di servizi ad Enti del terzo settore ed alle cooperative sociali"*, ha previsto il ricorso al sistema di accreditamento degli Enti in possesso dei requisiti necessari stabilendo testualmente *"Quanto alle procedure di accreditamento, esse devono garantire adeguati livelli di trasparenza e di concorrenza e assicurare l'affidabilità morale e professionale dei soggetti esecutori, anche attraverso la verifica del rispetto, da parte degli stessi, dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi. Il venir meno dei requisiti che hanno dato luogo all'accreditamento e/o l'accertamento di gravi inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni deve dar luogo alla decadenza dell'accreditamento e alla risoluzione dei contratti in corso l'Amministrazione può concedere voucher o assegni di cura ai cittadini da spendere presso le strutture accreditate per l'acquisto di prestazioni per garantire la capacità degli esecutori e la qualità delle prestazioni la selezione del soggetto chiamato ad erogare il servizio deve avvenire garantendo adeguati livelli di trasparenza, previa valutazione della sussistenza di requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata"*;

Considerato che il sistema di accreditamento:

- si appalesa idoneo per l'organizzazione, l'accesso e lo svolgimento del servizio ASACOM in quanto innovativo e funzionale alle esigenze dell'utenza di riferimento migliorando, altresì, l'efficacia e l'efficienza del servizio e degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra gli Enti accreditati a parità di condizioni;
- consente di garantire la centralità dell'utente-cittadino chiamato a svolgere un ruolo attivo sia nella definizione del proprio progetto assistenziale che attraverso la libera scelta dell'Ente cui rivolgersi, sulla base della qualità del servizio offerto (concorrenza nei mercati);
- permette di instaurare con il Comune una funzione collaborativa e promozionale in quanto volto ad un rapporto tra accreditato e accreditante ispirato ad una logica di sussidiarietà;
- prevede la regolazione dell'ingresso nel mercato di soggetti che intendono erogare servizi per conto dell'Ente Pubblico mediante procedure di selezione trasparenti e previa valutazione della sussistenza dei requisiti previsti dalle D.L.gs. 50/2013 e ss. mm.ii.;
- comporta la definizione di voucher di spesa (buoni di servizio) da corrispondere ai soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni e ciò consente l'acquisto diretto delle prestazioni dagli Enti accreditati;
- integra pienamente il principio di sussidiarietà orizzontale previsto dal Titolo V della Carta Costituzionale ed il principio di "Buon Andamento" di cui all'art. 97 della stessa Carta;

Ritenuto opportuno e necessario, per le suesposte motivazioni, istituire l'Albo Comunale degli Enti accreditati per lo svolgimento del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore degli alunni disabili, che frequentano gli istituti di scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado, in forma di voucher;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1 – lett. b), del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, i pareri favorevoli del Responsabile della II D.O. in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile della VIII D.O. in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D. Lgs, n. 267/2000;

Visto il Regolamento comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2021/2023;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Alla Giunta Municipale

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. **ISTITUIRE** l'Albo Comunale degli Enti accreditati per lo svolgimento del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore degli alunni disabili, che frequentano gli istituti di scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado, in forma di voucher.
2. **INCARICARE** il Responsabile della II Direzione Organizzativa di adottare i consequenziali atti di gestione.
3. **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e l'insussistenza, neppure potenziale, di ipotesi di conflitti di interessi.
4. **PUBBLICARE** la deliberazione presso l'Albo pretorio *on-line* e nella sezione Amministrazione trasparente.
5. **DICHIARARE** la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91.

Il Direzione Organizzativa

IL RESPONSABILE

Avv. Simone Marcello Caradonna

F.to Simone Marcello Caradonna